M.U.S.I.C.

MOBILITA' URBANA SICURA INTELLIGENTE E CONSAPEVOLE



Città di Pinerolo

M.U.S.I.C.

MOBILITA' URBANA SICURA INTELLIGENTE E CONSAPEVOLE

Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg V A ITALIA –FRANCIA

PINEROLO/GAP

Progetto M.U.S.I.C.

Mobilità urbana, sicura intelligente e consapevole

Capofila Città di Pinerolo, partner Gap En Plus Grand - finanziato nel 2017

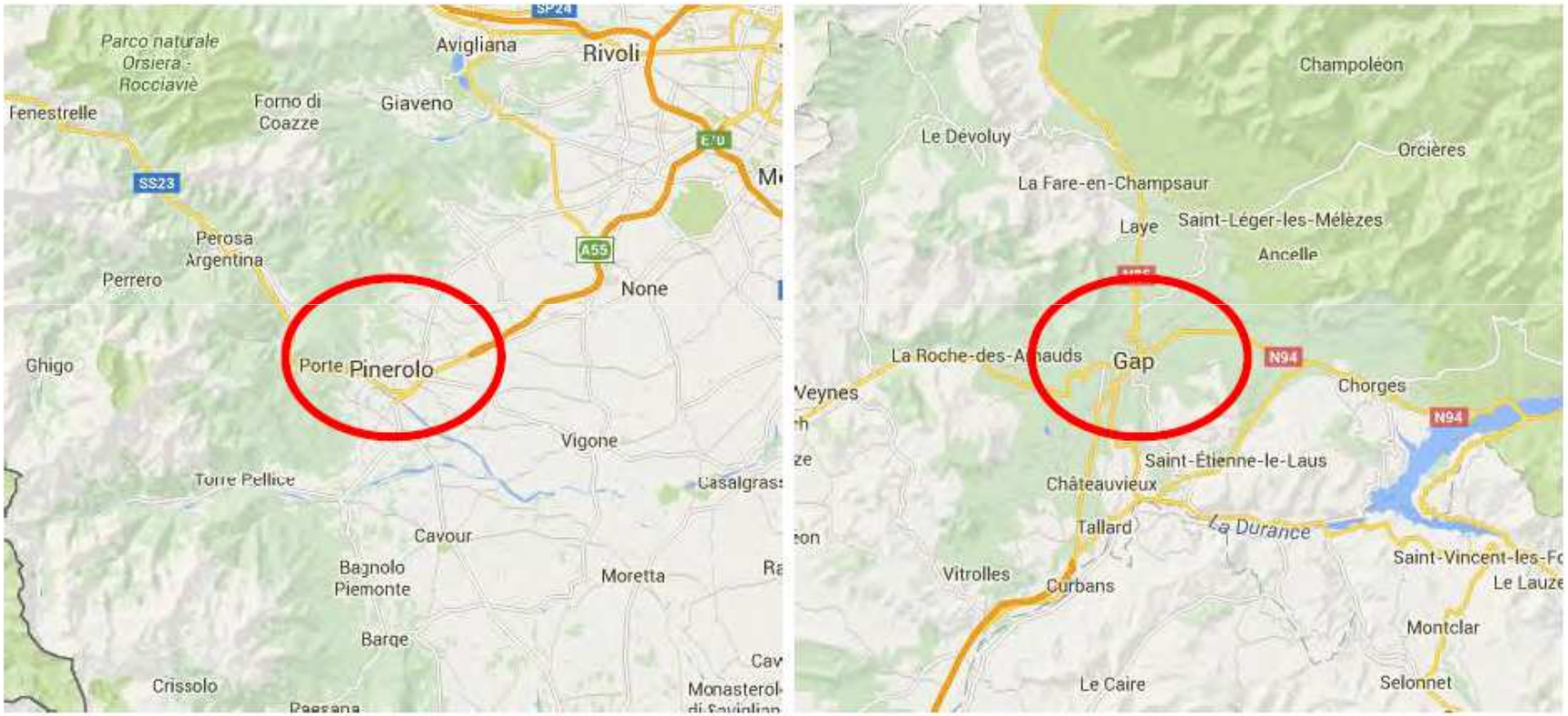
Pinerolo e Gap, gemellati dal 1963, condividono contesti territoriali **particolarmente affini** in termini di geomorfologia, popolazione e funzione all'interno del sistema territoriale locale, nonché per quanto riguarda il sistema domanda offerta di mobilità.

Costituiscono **nodi strutturali primari di reti di piccoli comuni montani** che gravitano su di essi

Tali condizioni di accessibilità, danno luogo a **fenomeni di congestione**

Le problematiche che accomunano i due partner si declinano nelle rispettive realtà locali e sono riconducibili prevalentemente alla **pendolarità scolastica** nel Comune di Pinerolo (circa 11.000 studenti a fronte di 36.000 residenti) e alla configurazione insediativa e infrastrutturale del Comune di Gap.

AMBITO DI INTERVENTO



Nelle due località i comportamenti di viaggi sono **marcatamente incardinati sull'uso dell'automobile**. Ciò può essere ricondotto a diversi fattori tra cui:

- la **congestione stessa** e il netto predomino del traffico e di automobili sulle carreggiate stradali che disincentiva la mobilità attiva;

- la **scarsa cultura** e consapevolezza dell'importanza di limitare l'uso dell'auto;

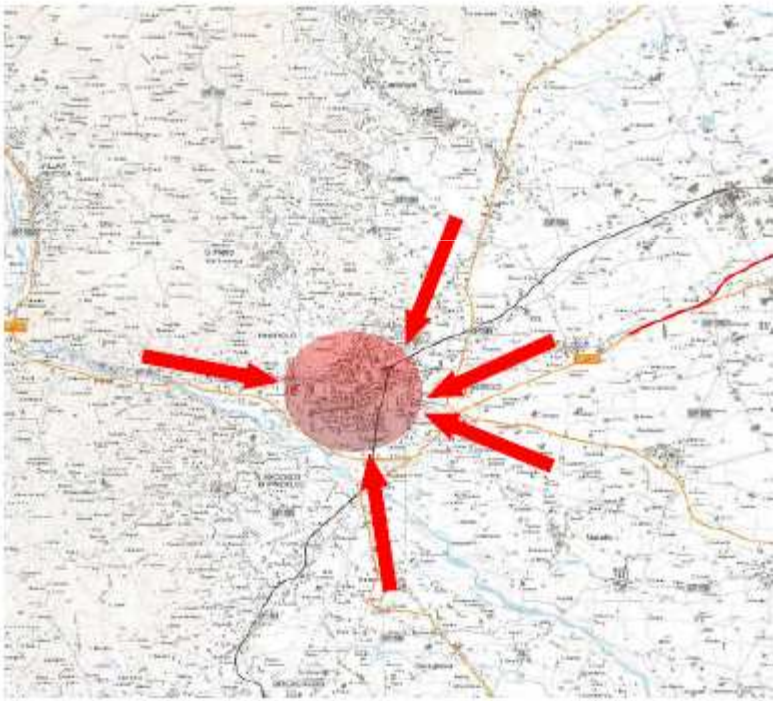
- un **sistema di offerta di mobilità sostenibile articolato**, organizzato e comunicato in modo frammentario, poco efficiente.

Si rende necessario da un lato il miglioramento dell'efficienza del sistema della mobilità, dall'altro a tale bisogno si collega la necessità di intervenire sul comportamento della domanda.

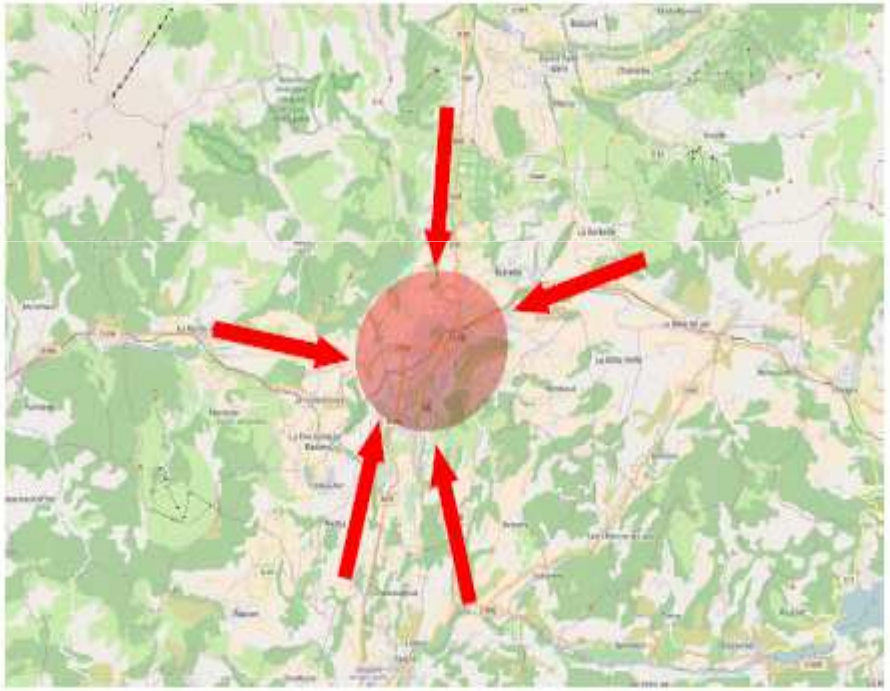
La **cooperazione transfrontaliera** consentirà di:

- implementare azioni fondate sulle esperienze maturate dai partner in ambiti complementari;
- sviluppare una metodologia di azione comune frutto delle **sinergie** tra le rispettive esperienze e competenze;
- riattivare le relazioni e gli scambi dedicati alla **popolazione giovanile.**

FLUSSI VEICOLARI



Pinerolo - Flussi in entrata



Gap - Flussi in entrata e di attraversamento

OBIETTIVO GENERALE

Favorire la transizione verso forme di **mobilità attive rispettose della salute e dell'ambiente** innescando processi virtuosi e testando l'efficacia, la praticabilità e la **trasferibilità dell'insieme di azioni** proposte in contesti affini. Il perseguimento di tale obiettivo si pone in linea con gli orientamenti delle principali strategie comunitarie e macroregionali: sia la strategia Europa 2020, sia la strategia Macroregionale EUSALP pongono particolare enfasi sulla **riduzione dei gas serra, sull'accessibilità e sulla mobilità sostenibile**.

M.U.S.I.C.

OBIETTIVI SPECIFICI

I **gruppi target** del progetto, costituiti dalla popolazione locale con **particolare interesse per la popolazione giovanile (U. 16),** saranno al contempo attori chiave e beneficiari diretti, sia a breve sia a lungo termine, dell'innovazione e dei processi di transizione dei comportamenti innescati dal progetto.

L'obiettivo generale è ripartito in tre obiettivi specifici:

1. **Aumentare la competitività delle alternative all'utilizzo dell'automobile** per gli spostamenti urbani quotidiani
2. **Stimolare il cambiamento** dei comportanti della domanda verso la diversificazione della scelta modale
3. **Attivare processi virtuosi** di efficientamento del sistema della mobilità urbana.

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Aumentare la competitività delle alternative all'utilizzo dell'automobile per gli spostamenti urbani quotidiani

Azioni correlate

1. Dotazione di mezzi di trasporto pubblico innovativi ed a basse emissioni

L'attività prevede a **GAP** la sperimentazione di un mezzo di trasporto pubblico fortemente innovativo e a basso impatto ambientale, ovvero una **navetta senza conducente alimentata a energia elettrica**. La navetta il cui tracciato integrerà in fase sperimentale il servizio di trasporto pubblico e in prospettiva sostituirà il percorso di alcune linee , consentirà di ottenere risparmi non solo per quanto riguarda le emissioni di sostanze inquinanti e l'autonomia energetica ma anche per quanto riguarda i costi di gestione.

In parallelo, a Pinerolo si provvederà alla sostituzione di uno scuolabus obsoleto e fortemente impattante, alimentato a diesel, con un **mezzo innovativo alimentato a metano e alimentabile con il biometano, prodotto localmente, in via sperimentale, dal Consorzio Acea di Pinerolo**, **instaurando un circolo virtuoso di auto sensibilità socio economica e ambientale.**

Il nuovo servizio di navetta senza conducente e il bus a metano costituiranno parti dell'insieme integrato di interventi volti a rendere sempre più competitivo il servizio di trasporto pubblico, favorendo la transizione dei comportamenti della domanda verso scelte modali più sostenibili e migliorando la qualità dell'aria e della vita.

BIOMETANO PROVENIENTE DAI RIFIUTI ORGANICI ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE

L'Azienda piemontese **Acea Pinerolese, Comune di Pinerolo (TO), rappresenta, nel nostro paese, certamente un'eccellenza.**
Qui infatti è possibile produrre **biometano** dai rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata ottenuta in diverse città limitrofe inclusa Torino utilizzando un innovativo sistema di upgrade o valorizzazione del biogas in biometano. Nel 2003 presso l'impianto del Polo Ecologico Integrato è stato creato il primo impianto brevettato Acea Pinerolese che consente di ottenere biogas e compost.

Il **rifiuto organico** (bucce, scarti vegetali, ecc) viene trasformato in compost di altissima qualità con un metodo anaerobico nella prima fase, per poi proseguire con un trattamento aerobico, ovvero di miscelazione dei fanghi ricavati dalla prima fase con gli sfalci di potatura. Il biogas sviluppato dalla digestione anaerobica ad inizio del trattamento viene totalmente captato e stoccato all'interno di un gasometro. Con quest'ultimo prodotto, cioè il biogas, si produce, attraverso la cogenerazione, energia termica ed elettrica rinnovabile. Grazie a questo metodo è possibile valorizzare ogni anno con metodo anaerobico oltre 50.000 tonnellate di rifiuti organici che corrispondono alla produzione di 800.000 individui.

Azione correlata

2. Dotazione di mezzi di trasporto non motorizzati e relativi accessori

Verranno proposti sia mezzi accattivanti e tali da stimolare il desiderio di cambiamento tra cui in particolare uno scuolabus a pedali, sia mezzi pratici e di uso quotidiano, quali le e-bike fornite ai vigili urbani. Inoltre, verranno acquistati gli accessori necessari per garantire la fruizione in piena sicurezza dei servizi di pedibus e di bicibus.

3. Potenziamento dell'offerta ciclabile e di trasporto pubblico

L'attività comprende un insieme integrato di interventi volti al potenziamento strutturale dell'offerta ciclabile e di trasporto pubblico a zero emissioni, intervenendo sia sull'estensione e la continuità della rete ciclabile e sull'adattamento del tracciato della linea navetta sia sulla dotazione di postazioni di sosta e stazioni di ricarica per e-bike. Verranno realizzate stazioni di ricarica per e-bike alimentabili con fonti rinnovabili endogene (fotovoltaico a Gap, biometano a Pinerolo).



M.U.S.I.C.

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Stimolare il cambiamento dei comportamenti della domanda verso al diversificazione della scelta modale

Azioni correlate

Campagna mediatica, comunicazione cartacea, eventi di piazza, formazione e sensibilizzazione, condivisione e partecipazione

La campagna di comunicazione verrà condotta attraverso **3 principali canali**: Portali web, social network, spot radiofonici e sulla stampa locale.
Nello sviluppo dei **materiali di comunicazione** verranno coinvolti, oltre a esperti del settore, istituzioni e Associazioni locali, tra cui in particolare gli Istituti Scolastici di Pinerolo, l'Associazionismo locale in ambito ambientale, sportivo e giovanile, i servizi sanitari locali, l'Agenzia per la Mobilità Piemontese. Gli **eventi di piazza** coinvolgeranno un pubblico il più ampio e vario possibile. Saranno organizzati **in collaborazione con i giovani** (studenti e associazioni giovanili) e con le **associazioni locali attive sui temi della mobilità sostenibile**.
Per la progettazione e lo sviluppo degli eventi di piazza verranno utilizzate **tecniche di partecipazione innovative e coinvolgenti**, tra cui ad es: le lezioni aperte e i world cafè che vedranno la cittadinanza e i principali stakeholder locali rapportarsi direttamente e confrontarsi sul tema della mobilità sostenibile.

L'attività di formazione comprenderà interventi sviluppati su più fronti e con modalità diverse: laboratori dedicati ai giovani su aspetti teorici e pratici legati alla mobilità sostenibile (ciclofficina, pedalare in sicurezza, mobilità attiva, ecc.). Iniziative di formazione per **mobility manager scolastici**, campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione locale.

L'attività di pianificazione e organizzazione comprenderà inoltre:

-Workshop di **progettazione partecipata** nell'ambito dei quali verranno sviluppati dagli studenti stessi alcuni materiali di comunicazione e verranno condivise le linee strategiche del **PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile) e del BICIPLAN che verranno redatti in modo congiunto attraverso lo scambio tra i tecnici comunali italiani e francesi.**

-**Scambi tra istituti scolastici transfrontalieri** per la condivisione delle esperienze e delle buone pratiche, adesione alla piattaforma 'Do the right Mix' e alla campagna European Mobiliy Week che costituiscono strumenti internazionali di scambio, condivisione e diffusione di buone pratiche.

OBIETTIVO SPECIFICO 3

Attivare processi virtuosi di efficientamento del sistema della mobilità urbana.

Innescare, mediante l'integrazione tra il potenziamento dell'offerta e la gestione della domanda, processi virtuosi di organizzazione ed efficientamento del sistema della mobilità che possano dare luogo all'effettiva

riduzione dell'emissione di Co2, al miglioramento della qualità della vita e alla complessiva efficienza del sistema della mobilità e di conseguenza del sistema urbano. Utilizzando il biometano, prodotto in via sperimentale, si instaura inoltre un circolo virtuoso di auto sensibilità socio economica e ambientale territoriale.